



PROTOCOLLO CONDIVISO DI  
REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO  
DELLA DIFFUSIONE DEL COVID - 19

## CAMPO ESTIVO 2022- ANIMALI FANTASTICI, ECCO IL CAMPO DOVE TROVARLI

In considerazione della cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022 e con riserva di ulteriori e diverse disposizioni normative vigenti al momento dell'avvio del servizio, i centri estivi saranno organizzati nel rispetto delle prescrizioni e misure previste dal recente **Decreto – Legge 24 marzo 2022, n.24 “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”**, che ha ridefinito le disposizioni per il graduale superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid 19. Le modalità di gestione del servizio restano, comunque, subordinate all'evoluzione del quadro epidemiologico ed alla compatibilità rispetto ad eventuali misure restrittive o ampliative sopravvenute al momento dell'avvio del servizio, emanate nell'ottica del contenimento dei contagi e in prospettiva di una graduale ripresa delle attività

### **Indicazioni operative generali**

**L'organizzazione e gestione del servizio sarà improntata alle seguenti indicazioni operative:**

- obbligo di utilizzo, da parte di operatori ed utenti, dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico (o di maggiore efficacia protettiva, se del caso) che andranno sempre correttamente indossate fatta eccezione per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi ; restano salve eventuali diverse disposizioni vigenti al momento dell'avvio del servizio;
- in analogia alla gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid, nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto legge 24 marzo 2022, n . 24, e quindi in presenza di almeno 4 casi di positività' tra i bambini presenti nel gruppo, è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per gli operatori e i minori , per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19, a condizione che tale prescrizione sia confermata anche per i centri estivi e salve eventuali e più specifiche disposizioni sopravvenute;
- mantenimento, per quanto possibile, del distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico come può essere il centro estivo;
- registrazione quotidiana delle presenze al servizio di operatori ed utenti, così da garantire di ottemperare alle necessarie incombenze relative al tracciamento dei contatti in caso di eventuale contagio;
- se e nei limiti in cui sia eventualmente previsto dalle specifiche linee di indirizzo ministeriali e regionali emanate per lo svolgimento delle attività ricreative dei centri estivi anno 2022, in sede di ingresso potrà essere eventualmente prevista la rilevazione della temperatura degli utenti mediante termoscanner; in tal caso, non sarà consentito l'accesso in caso di temperatura corporea superiore a 37,5°; tale misura sarà eventualmente attuata sulla base del quadro normativo vigente al momento dell'esecuzione dei servizi
- rispetto di tutte le altre prescrizioni di ordine igienico-sanitario ed organizzativo di cui ai successivi punti.

### **1.Pratiche igieniche e misure di prevenzione da applicare sempre**

Considerato che l'infezione virale da COVID si realizza principalmente per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità specificati nel punto
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

## **2. Misure di sicurezza - Corretto utilizzo delle mascherine**

Tutti gli operatori, i volontari, bambini e ragazzi sono tenuti ad indossare in modo appropriato dispositivi di protezione delle vie aeree di tipo chirurgico, sostituendole nel caso si deteriorino. Le mascherine sono essenziali negli ambienti al chiuso e quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare. **Il corretto utilizzo dovrà avvenire in conformità con quelle che saranno le disposizioni normative vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.** In base alle vigenti disposizioni normative, è fatto obbligo di indossare mascherine di tipo chirurgico o di maggiore efficacia protettiva, fatta eccezione per i bambini al di sotto dei 6 anni, nonché i soggetti con forme di disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza l'aiuto di un'altra persona o comunque non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e per lo svolgimento delle attività sportive. Solo nelle ipotesi espressamente previste dall'art.9, comma 2 del DL 24/2022 "Gestione dei casi di positività" è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto, per docenti e bambini, qualora gli stessi siano in regime di autosorveglianza, come descritto dalla predetta norma. Le mascherine devono essere utilizzate in base alle indicazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti. L'utilizzo di mascherine ha lo scopo di proteggere le altre persone nel caso in cui chi le indossa sia inconsapevolmente infetto, ma non mostri sintomi. I bambini e gli adolescenti devono indossare mascherine chirurgiche, monouso o lavabili, in materiale multistrato, di misura adeguata e conformi a quanto previsto per un corretto uso protettivo, come disciplinato dalle vigenti normative e da quelle ulteriori che verranno emanate al momento dell'avvio del servizio. Gli operatori devono indossare mascherine chirurgiche o, a seconda dell'indicazione del RSPP dell'associazione, mascherine FFP2. **In ragione del mutevole scenario proprio dell'andamento della situazione legata all'andamento della pandemia, si precisa che le suddette prescrizioni rimangono valide sino a nuove disposizioni che potranno essere successivamente emanate in ragione dell'evolversi della situazione pandemica, e che le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione dovranno conformarsi alle specifiche indicazioni contenute nei provvedimenti normativi vigenti al momento dell'esecuzione del servizio**

## **3. Misure per garantire la sicurezza dei pasti**

In base alla normativa vigente, il consumo dei pasti/merende avverrà nel rispetto delle norme in termini di distanziamento, laddove le condizioni di contesto lo consentano, ed evitando, indicativamente, assembramenti, mantenendo sempre il distanziamento interpersonale di almeno un metro. L'associazione, in collaborazione con l'Azienda di Ristorazione, prevederà procedure specifiche, che rispettino queste indicazioni:

1. gli operatori, educatori o animatori devono lavarsi le mani prima somministrazione del pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini;
2. si utilizzeranno posate, bicchieri e stoviglie monouso
- 3- si utilizzeranno dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo chirurgico da parte degli operatori. La fornitura del pasto dovrà avvenire direttamente sulla postazione/banco con utilizzo di tovaglette lavabili o

monouso utilizzando i locali refettorio nel rispetto dei seguenti aspetti organizzativi generali e laddove le condizioni di contesto lo consentano:

- regolare l'accesso ai locali mensa disciplinando flussi e percorsi dei gruppi, prevedendo accessi scaglionati, il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone all'interno di essi e l'areazione frequente dei locali, eventualmente ripartendo l'utenza su più turni di servizio;

- Mantenere tra gruppi diversi un distanziamento di almeno 1 metro;

#### **4. Pulizia, igienizzazione e disinfezione dei locali**

L'associazione assicura una volta al giorno, l'adeguata pulizia di tutti gli ambienti e dei servizi igienici, nonché una igienizzazione periodica più approfondita come previsto dal DVR aggiornato con le ultime indicazioni in materia ( aprile 22). Le superfici saranno pulite frequentemente e con cura, ponendo particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono a contatto con le mani e alle superfici sulle quali possono depositarsi le goccioline di saliva (maniglie di porte e finestre, rubinetti, interruttori della luce, tavoli, sedie, giochi, ...). Ai fini della corretta esecuzione delle pulizie si specifica che per le pulizie effettuate durante la giornata si possono utilizzare i comuni detersivi mentre per le pulizie di fine giornata, una ditta esterna procederà alla disinfezione con prodotti a base di alcool etilico al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida oppure di ipoclorito di sodio allo 0,1%, o con altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione saranno tenuti fuori dalla portata dei bambini.

#### **5. Prevedere una segnaletica e messaggi educativi per la prevenzione del contagio**

L'associazione si impegna ad incoraggiare i comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARS-COV-2. In particolare sarà affissa una segnaletica nei luoghi con una visibilità significativa (es. presso le entrate in struttura, le aree destinate al consumo dei pasti) che promuova misure protettive giornaliere e descriva come ostacolare la diffusione dei germi (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso) e che risulti fruibile e comprensibile anche all'utenza più piccola che frequenta il centro estivo.

#### **6. Procedure in caso di focolai di COVID-19 – Gestione dei casi di positività**

Nell'eventualità che compaiano casi o focolai da COVID-19, l'associazione genitori, in qualità di gestore, eseguirà le procedure previste dalla normativa vigente, riferendosi alle indicazioni contenute nelle linee guida emanate a livello ministeriale / regionale per l'esecuzione delle attività ricreative di centri estivi o, in assenza, alle indicazioni operative per la gestione di casi di focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.. La presenza di casi di positività non interrompe, in alcun caso, lo svolgimento delle attività del Centro estivo. Resta fermo quanto sopra precisato in merito in ordine all'analogia con la gestione in ambito scolastico dei casi di positività da Covid, nelle ipotesi espressamente previste dall'articolo 9 del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24; ne consegue che in presenza di almeno 4 casi di positività tra i bambini e gli alunni presenti nella sezione o gruppo, è prescritto l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per gli operatori e i minori che abbiano superato i sei anni di età, per la durata di dieci giorni dall'ultimo contatto con un soggetto positivo al COVID-19, salve eventuali e diverse disposizioni sopravvenute.